



via A. La Marmora, 66
90143 – Palermo
Tel 091 342074
C.F. 80015360821
C.M. PASL01000V

Contatti:

pasl01000v@istruzione.it
pasl01000v@pec.istruzione.it
liceoartisticocatalano.edu.it

Ufficio del dirigente

- A Albo Pretorio A5 - Regolamenti
pubblicazione su BACHECA Docenti/Ata
- A AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Atti amministrativi generali
 - Al Direttore Sga, per gli adempimenti connessi
 - Agli Uffici di segreteria, Area
 - Agli Atti - DISPOSIZIONI DEL DS

Oggetto : Informativa DISPOSIZIONI DI SERVIZIO VIGILANZA E INFORTUNI - anno scolastico 2024/2025 Liceo artistico E. Catalano

- Si comunica la pubblicazione all'albo delle seguenti disposizioni di servizio generali per tutto il personale in servizio nell'istituto:

- Sommario

- Disposizione di servizio - Obbligo Di Vigilanza sugli Studenti/esse –.....	2
- DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE.....	3
- VIGILANZA DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	5
- VIGILANZA DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA.....	5
- VIGILANZA IN CASO DI ASSENZA DI UN DOCENTE.....	6
- NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI.....	6
- ACCESSO DEL PUBBLICO.....	7
- Adempimenti in caso di eventi dannosi/infortunio agli studenti/esse o al personale e procedura obbligatoria per la denuncia dell'evento.	8

- Si invita tutto il personale ad attenersi scrupolosamente a quanto indicato nella presente disposizione e si ricorda, inoltre, che l'inosservanza delle disposizioni che seguono può costituire una grave violazione degli obblighi di servizio, tenuto conto che il mancato espletamento, da parte della amministrazione scolastica, degli adempimenti previsti dalle norme può determinare danni ai soggetti coinvolti e pregiudicare la correttezza del rapporto con gli utenti della scuola.

-

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Rosalia Marturana

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse)



Disposizione di servizio - Obbligo Di Vigilanza sugli Studenti/esse –

L'OBBLIGO DI VIGILANZA SUGLI STUDENTI/ESSE E CONNESSA RESPONSABILITÀ

La vigilanza sugli studenti/esse è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli studenti/esse a terzi e a se stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli studenti/esse e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti-infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale che vanno attentamente considerate.

La durata dell'obbligo di vigilanza coincide con il tempo di permanenza degli studenti all'interno della scuola, anche per attività extracurricolari (Cass., sez. III, 19-2-1994, n. 1623; Cass., sez. I, 30-3-1999, n. 3074). L'obbligo di vigilanza vige anche per tutto il tempo in cui l'allievo, soprattutto se minorenni, è affidato alla scuola per uscite e viaggi di istruzione. Si precisa che sui docenti accompagnatori degli studenti/esse nelle gite scolastiche grava un obbligo di diligenza preventivo e tale obbligo impone loro preliminarmente di controllare che i locali dove alloggiano i ragazzi non presentino rischi o pericoli per l'incolumità degli studenti/esse.

Vi sono alcuni fattori tipici, oltre all'età degli studenti/esse, che rendono particolarmente stringente l'obbligo di vigilanza: ad esempio, lo svolgimento di attività motorie e di laboratorio, gli spostamenti di gruppo, le uscite didattiche al di fuori dell'edificio scolastico.

Sia i docenti, sia il personale ausiliario sono chiamati, ciascuno per la propria parte a svolgere compiti di sorveglianza sugli studenti/esse.

La responsabilità degli insegnanti per i danni causati dagli allievi a terzi ex art. 2048 cod. civ. si fonda proprio sulla presunzione del negligente adempimento da parte di costoro dell'obbligo di vigilanza sui propri allievi. L'estensione di tale obbligo varia in funzione dell'età e del grado di maturazione degli allievi, con la conseguenza che, quanto più gli allievi si avvicinano all'età del pieno discernimento, sempre meno il dovere di vigilanza richiede una continua ed assidua presenza dell'insegnante. Contrariamente, quando gli allievi sono molto più piccoli, il dovere di vigilanza deve essere massimo per continuità ed attenzione e deve persistere durante tutto il tempo in cui gli allievi sono affidati alla scuola.

Nel caso di minori (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) il dovere di vigilanza per la scuola inizia dal momento dell'affidamento degli studenti/esse e termina alla riconsegna ai genitori.

Pertanto, gli studenti/esse accolti nelle istituzioni scolastiche non possono essere lasciati senza sorveglianza nelle diverse fasi dello svolgimento della vita scolastica, ciò si applica anche agli studenti/esse che arrivano in ritardo e non accompagnati.

Anche sul personale ATA ricadono compiti di sorveglianza rispetto agli studenti/esse. La Tabella A dei profili di area allegata al CCNL 29/11/2007 attribuisce al personale dell'area A (collaboratori scolastici) "compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli studenti/esse, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, [...] di vigilanza sugli studenti/esse, compresa vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti".

Per tutto il periodo di affidamento, la vigilanza deve essere continua e comprende:

- il periodo effettivo di svolgimento delle lezioni,
- l'intervallo di riposo durante le lezioni,
- lo spostamento dalle classi,
- i trasferimenti interni o esterni per e dalla palestra, ecc.

Nell'ambito della continuità di vigilanza la responsabilità è assunta dal personale che è tenuto ad assicurarla: docenti e collaboratori scolastici.

La vigilanza, oltre che continua, deve essere svolta con diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore. Non è sufficiente per l'insegnante o per il collaboratore scolastico l'aver osservato le norme regolamentari se risultino violate le norme di comune prudenza e perizia rapportate all'età e al grado di sviluppo degli studenti/esse.



La responsabilità del personale docente e dei collaboratori scolastici scaturisce dalla violazione degli obblighi di servizio che il contratto collettivo di lavoro pone a loro carico.

VIGILANZA ALL'INGRESSO

L'art.29, comma 5 del CCNL 2006-2009 stabilisce che gli insegnanti *“per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti/esse sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni”*; sono altresì tenuti ad assistere all'uscita degli studenti/esse medesimi.

Pertanto, se l'alunno subisce un infortunio in aula nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni risponde il docente, così come risponde il docente all'uscita da scuola.

Al fine di adottare, in via preventiva, comportamenti organizzativi atti a prevenire situazioni di pericolo, si richiama in particolare l'attenzione delle SS.LL su alcuni punti di particolare rilevanza:

E' necessario fare opera di sensibilizzazione agli studenti/esse e genitori sul rispetto degli orari delle lezioni.

I collaboratori scolastici presidieranno i vari corridoi vigilando sul corretto comportamento in entrata degli studenti/esse soprattutto in prossimità delle scale e riferiranno al docente di classe eventuali comportamenti non adeguati tenuti dagli allievi che mettono a rischio l'incolumità degli altri (correre, stratonare, etc.) che verranno segnalati al Dirigente Scolastico per i provvedimenti disciplinari previsti.

VIGILANZA ALL'USCITA

I genitori o di chi ne fa le veci degli studenti/esse che si trovano nella necessità di uscite anticipate e/o di entrate posticipata, dovranno farne richiesta, tramite compilazione del modulo prestampato, da ritirare c/o presso il personale Ata di supporto distaccato in portineria che ne terrà traccia **in apposito registro cartaceo**, l'insegnante presente in classe provvederà a registrare sul registro elettronico l'entrata posticipata e/o l'uscita anticipata specificando l'orario. **Si rimanda alla competenza del Direttore dei servizi generali e amministrativi l'individuazione tempestiva di tali figure con priorità sui docenti utilizzati in supporto all'amministrazione e collaboratori scolastici beneficiari di posizione economica.**

Settimanalmente e/o mensilmente il referente per l'area dispersione verificherà la frequenza delle uscite anticipate e, se reiterate, e comunicherà agli uffici di segreteria, Area Studenti/esse, i nominativi degli studenti/esse che richiedono uscite anticipate per più di 5 giorni al mese, comunicazione scritta verrà fatta ai genitori degli studenti/esse interessati.

I familiari degli studenti/esse sono invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità, affinché sia possibile contattarli in caso di necessità, è opportuno che i docenti predispongano l'aggiornamento dei contatti telefonici relativi agli studenti/esse e ne trasmettano copia agli uffici di segreteria per l'aggiornamento anagrafico.

Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagneranno la classe ordinatamente all'uscita (seguendo la dislocazione delle classi e i piani di uscita predisposti per i vari piani a cura della Commissione Sicurezza).

Al fine di evitare di affollare l'uscita il personale addetto alla portineria e/o al piano terra dell'edificio si assicurerà che le uscite siano sgombre da materiale e/o persone che potrebbero intralciare il corretto esodo.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE

VIGILANZA IN CLASSE

La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente di cui è vittima l'alunno l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e simili.

L'art. 2048 c.c. pone a carico di chi è incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo rispetto all'obbligo di vigilanza.

La prova liberatoria non si esaurisce nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estende alla dimostrazione di aver adottato in via preventiva, tutte le misure organizzative idonee ad evitarlo.

Il dovere di vigilanza dell'insegnante va commisurato all'età ed al grado di maturazione raggiunto dagli allievi in relazione alle circostanze del caso concreto. Il docente risponde, ad esempio, se il danno causato da un



compagno di classe trova origine in un clima di generale irrequietezza causata dalla momentanea assenza dello stesso docente, o dalla mancanza di idonee misure preventive .

Ne consegue, pertanto, che i docenti non devono lasciare mai, per nessun motivo, gli studenti/esse da soli.

Vengono fornite le seguenti misure organizzative riguardanti la vigilanza degli studenti/esse:

1. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
2. I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti. I docenti sono dunque inviati a non stazionare nei corridoi o in altri luoghi durante il cambio dell'ora se hanno lezione.
3. Qualora un docente inizi il servizio durante un'ora intermedia deve essere di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio almeno **5 minuti prima**. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva. Nel caso in cui ognuno sia impegnato prima e dopo, il cambio deve essere il più celere possibile.
4. Durante gli intervalli i docenti vigilano sull'intera classe. L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli;
5. **Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta**, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita si protragga non oltre il necessario. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.
6. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli studenti/esse abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli studenti/esse, anche di quelli non propri, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe. Nella scuola intesa come comunità educante qualunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.
7. Ad inizio anno viene stilato il **piano di smistamento degli studenti/esse per classe** da attuarsi esclusivamente in situazioni di estrema necessità al fine di garantire la vigilanza sugli studenti/esse. Nel caso di smistamento (solo in situazioni di estrema necessità) di classi in altre aule, per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente programmati, il docente presente in classe provvederà a smistare gli studenti/esse sulle classi assegnate, il docente della classe accogliente segnerà i nominativi degli studenti/esse "ospiti" sul registro di classe e su apposito registro smistamento al fine di favorire il tracciamento, gli studenti/esse ospiti saranno coinvolti nella lezione.
8. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza.
9. Alle classi non è permesso uscire dall'aula prima del suono della campana; del rispetto della regola sono responsabili i docenti.
10. Durante il cambio orario degli insegnanti che esercitano su classi poste su più piani, le classi ai piani devono essere vigilate dal personale collaboratore scolastico, per il breve tempo necessario allo spostamento degli insegnanti.
11. Agli studenti non è consentito uscire dalla classe durante il cambio orario, qualora debba verificarsi tale evenienza il docente titolare dell'ora di lezione ne darà tempestiva comunicazione al docente subentrante.
12. Durante l'intervallo i docenti sono coadiuvati dai collaboratori scolastici, preposti alla vigilanza, dei servizi, delle scale, delle uscite e degli spazi scolastici esterni, con particolare attenzione al rispetto del divieto di fumo in tutti i locali interni ed esterni della scuola e del divieto di uscita dal perimetro dell'edificio.
13. È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più studenti/esse, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di



- rilevanza disciplinare degli studenti/esse, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare i responsabili di plesso al termine dell'ora di lezione.
14. Disposizioni particolari riguardano il **divieto di uso dei cellulari**: si ricorda che l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici per registrare o riprodurre immagini e filmati costituisce una grave infrazione. Qualora gli studenti usino impropriamente durante le ore di lezione i cellulari, i docenti provvederanno ad applicare quanto previsto nel regolamento di istituto, si ricorda che non è consentito ritirare il dispositivo contenente la SIM. In casi di reiterato uso si provvederà ad una segnalazione alla presidenza, per tramite dei responsabili per provvedimenti disciplinari previsti. **Si ricorda che l'uso dei cellulari è vietato anche per i docenti durante in orario di lezione.**
15. La vigilanza sui minori diversamente abili, se particolarmente impedibili nelle azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe che in caso di necessità dovrà essere coordinato da un collaboratore scolastico.

VIGILANZA DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

La vigilanza è, altresì, dovuta per i periodi di affidamento durante le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, a tutti gli effetti assimilati all'attività didattica.

Il docente può sollevarsi dalla presunzione di responsabilità a suo carico, provando di aver adottato le opportune misure disciplinari e di non aver potuto impedire il fatto.

I genitori restano responsabili del comportamento scorretto dei propri figli anche in gita, soprattutto nelle situazioni (ad esempio, riposo notturno) ove va dato il dovuto rilievo all'autonomia del soggetto in formazione, il cui eventuale illecito può derivare, più che da una carenza di vigilanza, da un deficit educativo imputabile alla famiglia (c.d. culpa in educando).

Si pensi, ad esempio, a certe spericolate acrobazie sui terrazzi avvenute in albergo e nel cuore della notte, magari mentre i docenti montavano la guardia nel corridoio.

VIGILANZA DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA

In occasione dello svolgimento dell'attività sportiva la responsabilità del docente è stata esclusa nelle seguenti fattispecie:

Se il docente era nella materiale impossibilità di intervenire a causa della repentinità e imprevedibilità dell'evento dannoso;

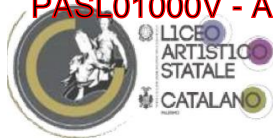
se erano state preventivamente adottate tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo ;

se il gioco non era di per sé pericoloso;

se non sono state violate le regole del gioco.

MISURE COMUNI A TUTTI I DOCENTI

- Evitare colloqui con i genitori durante le lezioni, concordando per casi particolarmente urgenti incontri in momenti di compresenza o al termine delle lezioni e nei luoghi preposti (aula docente se disponibile) evitare le comunicazioni nell'atrio o nei corridoi.
- Non abbandonare mai la classe, neanche per brevi periodi, senza aver chiesto al collaboratore scolastico o ad altro collega in compresenza in altre classi di vigilarla.
- Non portare gli studenti/esse fuori delle pertinenze dell'edificio scolastico, se non per attività programmate per le quali si è in possesso dell'autorizzazione scritta del genitore.
- E' vietato preparare materiale didattico o compilare registri, durante l'orario delle lezioni: la preparazione del materiale didattico va fatta in orario extrascolastico ;
- Gli studenti/esse che manifestano particolari forme di vivacità, non vanno lasciati soli nei corridoi o nei servizi igienici: accertarsi sempre della presenza del collaboratore al piano.
- Segnalare le situazioni ostative all'esercizio della vigilanza durante il cambio dell'ora, o in qualsiasi altre circostanza;
- In caso di progetti curriculari che richiedono interventi esterni, garantire sempre anche la vigilanza dell'insegnante di classe ;



- Predisporre le situazioni organizzative che consentono il controllo della classe durante le spiegazioni alla lavagna e la correzione degli elaborati;
- Predisporre misure organizzative particolarmente rigide per l'ingresso , l'uscita , l'utilizzo della palestra , la ricreazione .
- Disciplinare in maniera rigorosa le uscite degli studenti/esse, evitando frequenti e ripetute uscite per i servizi igienici. I ragazzi particolarmente vivaci e non affidabili, vanno lasciati uscire solo dopo essersi accertati della presenza del collaboratore.
- Accertarsi sempre i tempi di permanenza nei servizi igienici non siano troppo lunghi ;
- Fare particolare attenzione alle finestre aperte.
- Per nessun motivo gli studenti/esse vanno lasciati incustoditi.
- Qualora ne ricorrono le condizioni, si consiglia di far depositare gli zaini nel perimetro dell'aula per evitare cadute accidentali e per avere libere le vie di fuga ;
- Disporre i banchi e i suppellettili in maniera da consentire sempre un facile esodo in caso di necessità;
- Coloro che dovessero soffrire di crisi epilettiche vanno collocati in posti in prima fila, lontano da spigoli ;

Si invitano le SS.LL ed adottare tutte le azioni ritenute più opportuna per evitare spiacevoli situazioni, non essendo possibile regolamentare ogni attimo della quotidiana vita della scuola .

E' necessario, in ogni caso, attenersi alle norme di comune prudenza e perizia , rapportata non solo all'età, ma anche allo specifico livello di sviluppo di ogni singolo alunno .

VIGILANZA IN CASO DI ASSENZA DI UN DOCENTE

- Si invitano le SS.LL ad offrire ai collaboratori del Dirigente la massima collaborazione per la vigilanza di classi momentaneamente prive del docente, in attesa del suo arrivo o dell'arrivo del supplente. La copertura dei docenti assenti è garantita da apposita disposizione di servizio di sostituzione emanata giornalmente dall'ufficio di vice-presidenza e disponibile in modalità cartacea presso la portineria dell'istituto.

NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori assicureranno l'apertura della sede centrale secondo il piano delle attività predisposto dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni impartite in casi eccezionali dal Dsga, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Nessuno può allontanarsi dalla propria sede se non autorizzato per iscritto dal Direttore SGA,

La vigilanza al di fuori dell'aula è di competenza dei collaboratori scolastici che dovranno :

1. Vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli studenti/esse;
2. Essere facilmente reperibili da parte dei docenti, per qualsiasi evenienza;
3. Garantire sempre l'attenta vigilanza nei corridoi, nei servizi igienici nei cortili della scuola ricorrendo ai colleghi nel caso di temporanea assenza dovuta a motivi di servizio e disponendosi nei corridoi in maniera tale da garantire la vigilanza in maniera ampia, su due lati;
4. L'accoglienza degli studenti/esse all'interno dell'atrio in caso di intemperie, non esonera il collaboratore dalla vigilanza all'esterno dall'edificio;
5. E' necessario, quindi, porsi sulla porta di ingresso, in maniera da assicurare il controllo all'interno e all'esterno.
6. Durante l'ingresso i collaboratori devono consentire l'accesso alla scala di ingresso per **piccoli gruppi, di non più di 10/15 studenti/esse** e controllare che i ragazzi non corrano e non si spingano, segnalando eventuali comportamenti scorretti.
7. La vigilanza degli studenti/esse da parte di tutti, nelle aule, nei corridoi, nei laboratori, nelle pertinenze scolastiche deve essere sempre espletata in forma attiva, prevenendo situazioni dovute alla presenza di materiali tendenzialmente pericolosi (arredi, sassi ecc.) finestre aperte , sedie in prossimità delle finestre;



8. comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
9. Collaborare con gli insegnanti negli spostamenti interni dall'edificio;
10. Non lavare i pavimenti durante l'orario di attività didattiche ;
11. Controllare sempre i comportamenti degli studenti/esse nei servizi igienici che dovranno essere vigilati opportunamente durante l'intervallo evitando l'affluenza di più studenti/esse di quanti possano effettivamente utilizzarli;
12. Accertarsi sempre i tempi di permanenza nei servizi igienici non siano troppo lunghi;
13. Riaccompagnare nelle loro classi gli studenti/esse che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
14. Vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli studenti/esse, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli studenti/esse per recarsi ai servizi o in altri locali;
15. Sorvegliare gli studenti/esse in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dalla classe;
16. Impedire che gli studenti/esse possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio;
17. Accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate (appuntamento con docenti, richieste in segreteria, etc.) e evitare che circolino per l'edificio e/o disturbino le lezioni;
18. Fare particolare attenzione alle finestre dei corridoi aperte durante le attività curricolare e pomeridiane .
19. Accertarsi sempre che finestre e portoni siano ben chiuse all'uscita della scuola ;
20. Accertarsi che all'uscita della scuola non sostino studenti/esse all'interno dell'edificio e nei cortili esterni;
21. I collaboratori scolastici, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, devono comunicarle prontamente al DSGA.
22. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

I collaboratori scolastici durante le ore di lezione dovranno:

- rimanere costantemente nel piano o porzione di esso loro affidato per controllare i movimenti degli studenti/esse
- controllare che gli studenti/esse non si fermino nei servizi più del tempo necessario;
- controllare le classi fino all'arrivo del docente ai cambi dell'ora;
- controllare che non si faccia un uso improprio delle uscite di sicurezza;
- segnalare immediatamente, nell'ordine, al coordinatore di classe, ai collaboratori del DS, e successivamente al DS qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione.

ACCESSO DEL PUBBLICO

L'accesso ai locali scolastici viene regolato come di seguito indicato:

L'eventuale accesso ai visitatori va ridotto e disciplinato in base alle regole fissate in via ordinaria si dovrà fare ricorso alle comunicazioni a distanza;

- l'accesso deve essere limitato ai soli casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- i visitatori ammessi dovranno essere regolarmente registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- dovrà essere prevista la differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura e predisposta adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare e una pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata degli spazi.
- è consentito l'accesso, in caso di accompagnamento di un alunno, a un solo genitore o a persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.



Adempimenti in caso di eventi dannosi/infortunio agli studenti/esse o al personale e procedura obbligatoria per la denuncia dell'evento.

Si invita tutto il personale ad attenersi scrupolosamente a quanto indicato nella presente disposizione e si ricorda, inoltre, che l'inosservanza delle disposizioni che seguono può costituire una grave violazione degli obblighi di servizio, tenuto conto che il mancato espletamento, da parte della amministrazione scolastica, degli adempimenti previsti dalle norme può determinare danni ai soggetti coinvolti e pregiudicare la correttezza del rapporto con gli utenti della scuola.

Informativa sugli INFORTUNI

Gli studenti/esse delle Scuole di ogni ordine e grado sono equiparati ai lavoratori dipendenti. Essi pertanto godono della copertura assicurativa INAIL obbligatoria contro gli infortuni, che viene attuata mediante la gestione diretta per conto dello Stato.

Tuttavia, la copertura assicurativa obbligatoria fornita dallo Stato non copre tutti i momenti in cui gli studenti/esse si trovano nei locali della scuola. La normativa in vigore prevede la copertura assicurativa soltanto durante lo svolgimento di alcune e ben precise attività. In particolare, gli studenti/esse sono assicurati per gli infortuni che si verificano nel corso di:

- lezioni di alfabetizzazione informatica;
- lezioni di lingua straniera in ambiente organizzato ove siano presenti macchine elettriche (computer- videoregistratori – proiettori ecc.);
- esercitazioni di “scienze motorie e sportive”.

Solo quando l'incidente avviene nelle predette condizioni e solo quando supera i tre giorni di prognosi diventa “infortunio sul lavoro” e si ha diritto alla copertura assicurativa dell'INAIL.

In tutti gli altri casi non c'è la copertura assicurativa e l'inosservanza delle procedure di segnalazione si può configurare come responsabilità a carico del personale della scuola (culpa in vigilando).

La segnalazione di infortunio e/o evento dannoso deve essere fatta utilizzando il modello **DICHIARAZIONE DI EVENTO DANNOSO/INFORTUNIO** e deve essere consegnata all'ufficio protocollo tassativamente entro il giorno in cui si è verificato l'evento dannoso, anche attraverso mail e, solo per eventi avvenuti in orario pomeridiano, entro le ore 8,30 del giorno successivo dal docente che al momento dell'evento, aveva la responsabilità della classe (durante la compresenza la dichiarazione sarà firmata congiuntamente da tutti i docenti presenti in classe) o, nel caso di personale in servizio, dallo stesso con dichiarazione firmata congiuntamente dal personale presente in loco.

Per RESPONSABILE si intende:

il docente che in quel momento sta svolgendo il suo normale servizio nella classe o che sta sostituendo un collega assente; il docente al quale la classe per qualunque motivo è stata affidata da un collega allontanatosi per gravi motivi;

il collaboratore scolastico o equiparato con incarico di vigilanza nei corridoi/bagni nel caso l'evento sia avvenuto fuori dalla classe;

Nel caso in cui la classe sia stata affidata al personale addetto alla vigilanza da parte del docente responsabile, dovrà essere lo stesso docente a comunicare l'infortunio, indicando il motivo per il quale non era presente in classe e la persona a cui aveva formalmente affidato la classe;

Il personale incaricato della portineria presterà particolare attenzione a non consentire la sosta degli studenti/esse prima o dopo le normali lezioni. Nel caso di evento avvenuto dentro le pertinenze dell'edificio scolastico, prima o dopo le normali lezioni, la comunicazione scritta dovrà essere fatta dal personale incaricato della vigilanza entro gli stessi termini.

Il modello va compilato in ogni sua parte e, in particolare, va riportata nell'apposita sezione una narrazione chiara e circostanziata delle modalità dell'infortunio e dei primi soccorsi prestati interessando anche il personale formato per il primo soccorso presente.

Si precisano inoltre le seguenti procedure:



comunicare tempestivamente anche piccoli eventi e/o infortuni che apparentemente sembrano non avere avuto conseguenze, non esercitando alcuna discrezionalità sulla valutazione della gravità presunta.

mettersi in contatto immediatamente con i genitori dell'alunno infortunato e a non affidarlo a terze persone senza aver contattato i genitori.

non allontanarsi dalla scuola con l'allievo/a infortunato/ per recarsi al pronto soccorso o riportarlo/a a casa.

In caso di incidente grave chiamare tempestivamente il 118 e attendere i mezzi di soccorso, seguendo le procedure previste per il Primo Soccorso.

Consegnare ai genitori il modello COMUNICAZIONE INFORTUNIO, conservando la copia sottoscritta dal genitore da presentare all'ufficio protocollo unitamente alla denuncia infortunio.

PROCEDURA OBBLIGATORIA IN CASO DI INFORTUNIO STUDENTI/ESSE

Si ricorda che:

- **per qualsiasi tipo di evento dannoso (caduta spontanea, caduta a seguito di spinta, scivolamento, etc.)**, da cui possa scaturire **un infortunio, anche presunto, è obbligatorio informare immediatamente i genitori e l'ufficio di segreteria**; anche in caso di trauma lieve: contattare la famiglia per spiegare l'accaduto, soprattutto quando risulta difficile valutare eventuali complicanze; sarà la famiglia, debitamente informata, a decidere su come comportarsi nei confronti del figlio
- terminata l'emergenza occorre inviare in segreteria una relazione scritta dell'accaduto a cura del personale presente al fatto che riporti: la dinamica dei fatti, il tipo di soccorso prestato e la presenza di eventuali testimoni
- prestare i primi soccorsi ricorrendo, se presenti, alle figure sensibili che abbiano frequentato il corso di primo soccorso
- In caso di perdita di sangue e/o di altri liquidi organici, utilizzare sempre i guanti monouso.
- le figure incaricate del PS, attraverso controlli periodici devono controllare che non venga a mancare il materiale sanitario per il primo soccorso e segnaleranno direttamente all'Ufficio di Segreteria le eventuali carenze
- la segreteria segnalerà l'accaduto all'assicurazione competente anche in caso di dubbio infortunio, al contrario la pratica di infortunio potrà essere aperta solo su presentazione di adeguata certificazione da parte della famiglia, pertanto occorre che il fiduciario o l'insegnante di classe spieghino al genitore come comportarsi e quali documenti produrre alla segreteria

In particolare:

a) CASI NON GRAVI

- Provvedere ai primi soccorsi d'urgenza (disinfezione, fasciatura, applicazione di ghiaccio, ecc.).
- avvisare i genitori
- avvisare la direzione

b) CASI GRAVI

Nei casi ritenuti gravi, occorre, nell'ordine:

- chiamare immediatamente il 118 chiedendo l'invio di una autoambulanza;

- avvisare immediatamente i genitori, a casa o sul lavoro

- avvisare immediatamente la direzione

- i docenti presenti al fatto dovranno, entro la fine delle lezioni, recapitare (anche via mail) presso gli uffici di segreteria una relazione dettagliata sull'accaduto utilizzando l'apposito modello in calce alla presente
- E' vietato rigorosamente l'uso di mezzi privati per portare i ragazzi al pronto soccorso.
- in caso di assenza del genitore, un docente o un collaboratore accompagnerà sempre personalmente l'alunno al Pronto Soccorso;
- farsi rilasciare dal Pronto Soccorso o dal genitore copia della diagnosi e dell'eventuale prognosi;
- presentare immediatamente in direzione la **denuncia di infortunio**, compilando l'apposito modulo in ogni sua parte.
- La denuncia deve pervenire in direzione non oltre **48 ore** dal verificarsi dell'evento;



- la denuncia all'assicurazione deve essere accompagnata da certificato medico con l'indicazione di diagnosi e prognosi.

Poiché l'assicurazione degli studenti/esse copre anche per il tragitto casa-scuola, qualora si venga informati di eventuali incidenti, si dovrà comunicare l'episodio agli uffici di segreteria.

La modulistica necessaria sarà disponibile presso ogni postazione personale ATA e allegato alla presente.



DICHIARAZIONE EVENTO DANNOSO/ INFORTUNIO

da compilare in ogni sua parte dall'insegnante che ha assistito al fatto o dal personale interessato

Liceo Artistico Statale "E.Catalano"

DATA: _____ ANAGRAFICA INFORTUNATO _____
CATEGORIA (BARRARE) : ALUNNO DOCENTE PERSONALE ATA PERSONALE ESTERNO
ALTRI ELEMENTI DI ANAGRAFICA CLASSE: _____ SEZ _____ DOCENTE in servizio
DALLE ORE _____ ALLE ORE _____

Altro Docente della classe (se presente all'evento) _____
Collaboratore Scolastico (se l'evento è avvenuto fuori dalla classe) _____

Dinamica dell'infortunio (descrizione dell'accaduto)

Luogo.....ORA.....
Descrivere come è avvenuto l'evento
.....
.....
.....

Danni o lesioni verificabili tramite osservazione diretta

.....
.....

PRIMO SOCCORSO PRESTATO:

Personale che ha prestato il soccorso
Primo soccorso prestato (DESCRIZIONE)

.....
.....

ALTRE PERSONE PRESENTI AL MOMENTO DELL'ACCADUTO.....
.....

Data dichiarazione _____ FIRMA insegnante responsabile _____

da compilare da parte di chi effettua la telefonata
LA SCUOLA HA CONTATTATO IL SEGUENTE NUMERO PER L'EMERGENZA.....
RISPONDE:(specificare il livello di parentela/conoscenza dell'alunno)
RISPOSTA:
.....
L'esecutore della chiamata _____

Da compilare da parte del **genitore o chi ne fa le veci**
Io sottoscritto/a: _____ genitore dell'alunno infortunato, dichiaro di
essere stato informato dell'accaduto alle ore _____ e decido di:

- ritirare l'infortunato da scuola per condurlo a casa
- ritirare l'infortunato da scuola e sottoporlo ad ulteriore visita in pronto soccorso, impegnandomi a consegnare in direzione la documentazione fornita
- lasciare l'infortunato a scuola a scuola

Firma

IL PRESENTE MODULO DEBITAMENTE COMPILATO DEVE PERVENIRE PRESSO LA SEGRETERIA – AREA ALUNNI – NELLA GIORNATA IN CUI SI È VERIFICATO L'EVENTO- È CONSENTITO L'INVIO VIA MAIL SI INVITANO I DOCENTI AD ANTICIPARE L'ACCADUTO AVVISANDO IL PERSONALE PREPOSTO ANCHE TRAMITE L'USO DEL TELEFONO

Firmato digitalmente da ROSALIA MARTURANA